

COMUNICATO n. 1925 del 12/08/2019

Decisione della Giunta su proposta dell'assessore Achille Spinelli. Il progetto fa capo all'Autorità giudiziaria minorile.

Reinserimento sociale e lavorativo di giovani entrati nel circuito penale

Sostenere i giovani entrati nel circuito penale e sottoposti a misure disposte dall'Autorità Giudiziaria Minorile, nel loro cammino di reinserimento sociale, e avvicinarli al mondo del lavoro attraverso tirocini formativi e di orientamento: questo l'obiettivo del progetto avviato dall'Ufficio Servizio Sociale - Servizio dell'Amministrazione della Giustizia Minorile, in collaborazione con l'Agenzia del lavoro - Ufficio inserimento lavorativo soggetti svantaggiati, approvato oggi dalla Giunta provinciale su proposta dell'assessore allo sviluppo economico e lavoro Achille Spinelli. I destinatari sono 10/15 minorenni e giovani adulti di età compresa tra i 16 e 25 anni, sottoposti a misure disposte dall'Autorità Giudiziaria Minorile.

L'Ufficio Servizio Sociale Minorenni (USSM) – servizio dell'Amministrazione della Giustizia Minorile – tra le sue funzioni annovera anche, nel processo di presa in carico, l'attività di reinserimento sociale di minori e giovani adulti entrati nel circuito penale e sottoposti a misure disposte dall'Autorità Giudiziaria Minorile.

L'attività si sostanzia anche in interventi di carattere sociale che possano incidere su percorsi educativi e formativi interrotti o segnati da difficoltà ed insuccessi.

L'Ufficio anche nel 2019 ha avviato un progetto di avvicinamento al mondo del lavoro, riservato a 15 minorenni e giovani adulti, di età compresa tra i 16 e i 25 anni, chiedendo la collaborazione dell'Ufficio inserimento lavorativo Soggetti svantaggiati dell'Agenzia del lavoro.

L'Obiettivo generale del progetto è l'avvicinamento al mondo del lavoro attraverso i tirocini formativi e di orientamento, ognuno della durata variabile da due a quattro mesi.

L'attuazione del progetto sarà affidata a un Soggetto del Terzo Settore, individuato attraverso una procedura negoziale attivata dall'Ufficio Servizio Sociale Minorenni (USSM), che provvederà a segnalare i minori e i giovani adulti.

Come lo scorso anno saranno coinvolti nel progetto i Centri per l'Impiego dell'Agenzia del lavoro, che avranno il compito di iscrivere i giovani coinvolti come disoccupati, di verificare i requisiti per attivare il tirocinio, di procedere con l'attivazione del tirocinio medesimo e di partecipare a un incontro finale di valutazione dell'andamento e dei risultati conseguiti.

L'Accordo proposto ha validità dal giorno della sottoscrizione per la durata di 3 anni, con possibilità di proroga per altri 3 anni.